



COMUNE DI VARALLO POMBIA

Provincia di Novara
28040 Varallo Pombia-Via Simonetta 3
Tel. 0321/95355 –fax- 0321/95182
Codice Fiscale e P. IVA:00366270031

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELL'AREA POLIVALENTE ATTREZZATA SITA IN VIA DELLA GIOVENTÙ A VARALLO POMBIA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 8/6/2021

Articolo 1

Oggetto e finalità

- 1.** Le norme dettate dal presente regolamento si applicano nei confronti dei soggetti a cui viene concesso di utilizzare temporaneamente l'area attrezzata sita in Via Della Gioventù per manifestazioni di carattere culturale, sportivo e per il tempo libero.
- 2.** Questi soggetti sono in ordine di priorità:
 - a) il Comune di Varallo Pombia;
 - b) le associazioni in sede locale, le istituzioni scolastiche e i Partiti e i Movimenti Politici in sede locale;
 - c) i privati cittadini residenti a Varallo Pombia;
 - d) le associazioni e le istituzioni scolastiche, i partiti e/o movimenti politici e i privati cittadini fuori sede
- 3.** Per i soggetti b) c) d), l'autorizzazione all'utilizzo della struttura verrà decisa volta per volta con delibera della giunta comunale
- 4.** La finalità del presente regolamento è la valorizzazione dell'area di Via Della Gioventù come risorsa per la comunità e occasione di incontro e di crescita sociale e culturale.

Articolo 2

Modalità di utilizzo

- 1.** Per associazioni, istituzioni scolastiche, partiti e o movimenti politici, di norma l'area potrà essere concessa in uso per periodi limitati nel tempo e più precisamente non oltre 15 giorni consecutivi dalla consegna delle chiavi alla loro restituzione. Per privati la concessione dell'aria si riduce a un massimo di 3 giorni. Le prenotazioni per periodi superiori vengono definite come eccezionali e in quanto tali sono autorizzate dalla Giunta Comunale volta per volta.
- 2.** L'effettivo utilizzo dell'area concessa in uso è subordinato al rilascio di tutte le ulteriori autorizzazioni previste dalle norme vigenti per lo svolgimento di manifestazioni, intrattenimenti, somministrazioni di alimenti e bevande.
- 3.** L'area viene concessa con le strutture, impianti e attrezzature esistenti: è obbligo del concessionario non modificarle in alcun modo. Qualora il concessionario necessiti di aggiungere strutture supplementari, sarà a suo carico la richiesta delle autorizzazioni e certificazioni necessarie.
- 4.** È ad esclusivo carico del concessionario la responsabilità civile e penale per danni che possono derivare dall'attività per lo svolgimento della quale l'area è stata concessa, restando quindi l'Amministrazione comunale sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
- 5.** Il concessionario dovrà garantire la raccolta differenziata dei rifiuti secondo il regolamento comunale vigente.
E' fortemente consigliato l'utilizzo di materiale riciclabile e biodegradabile

Articolo 3

Consegna e riconsegna

1. La consegna dell'area al concessionario e la riconsegna dovranno avvenire con apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal concessionario e dall'Assessore nominato responsabile dell'area o da un suo delegato, al fine di verificare la pulizia e gli eventuali danni arrecati durante l'utilizzo per l'eventuale rivalsa sulla cauzione.
2. L'area dovrà essere riconsegnata sgombra da qualsiasi materiale e interamente pulita. Col coordinamento dell'amministrazione, sarà cura del concessionario effettuare in proprio le pulizie.

Articolo 4

Canone di occupazione e cauzione

1. Il concessionario, se partito, movimento politico, sia locale che fuori Comune, ovvero associazione senza fini di lucro o istituzione scolastica non residente, dovrà versare un canone per ogni giorno di occupazione dell'area pari a euro 300. Se è un privato non residente, dovrà versare un canone di occupazione giornaliero di euro 250 per l'utilizzo dell'area. Per tutti i casi sopra elencati è escluso l'utilizzo della cucina e delle relative attrezzature. L'utilizzo della cucina con le attrezzature esistenti comporta un'integrazione del canone di occupazione giornaliero e l'entità della maggiorazione e l'autorizzazione all'utilizzo sarà soggetta a valutazione da parte della Giunta Comunale volta per volta. Il conteggio avviene considerando i giorni di apertura al pubblico dell'area per la manifestazione organizzata.
2. Se il concessionario è un privato residente, dovrà versare un canone di occupazione giornaliero di euro 100 per l'utilizzo dell'area, con esclusione della cucina e delle relative attrezzature. L'utilizzo della cucina con le attrezzature esistenti comporta un'integrazione del canone di occupazione giornaliero e l'entità della maggiorazione e l'autorizzazione all'utilizzo sarà soggetta a valutazione da parte della Giunta Comunale volta per volta. Il conteggio avviene considerando i giorni di apertura al pubblico dell'area per la manifestazione organizzata.
3. L'area viene concessa a titolo gratuito alle associazioni senza fini di lucro e alle istituzioni scolastiche del Comune;
4. A titolo di cauzione, il concessionario, se associazione o partito politico o istituzione scolastica o privato, deve versare una somma pari a euro 500. Per le manifestazioni svolte per beneficenza o senza scopo di lucro, la giunta comunale può decidere l'eventuale esenzione dal versamento della cauzione.
5. La cauzione verrà svincolata dopo la sottoscrizione del verbale di riconsegna, nel caso in cui non vengano in tale sede riscontrati violazioni degli obblighi assunti.
6. Il Comune si rivarrà sulla cauzione per il risarcimento dei danni arrecati dal concessionario o allo stesso imputabili, e per sostenere le spese derivanti dalla mancata pulizia dell'area, come da verbale di riconsegna, nonché per il rifacimento delle serrature in caso di smarrimento delle chiavi.
7. Il versamento della cauzione e dell'importo a titolo di canone di occupazione relativo ai giorni di utilizzo dovrà essere effettuato, con le modalità vigenti, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dell'area, consegnandone la ricevuta all'ufficio competente.
8. L'entità del canone di utilizzo, della cauzione può essere variato annualmente dalla Giunta comunale, sulla base delle spese sostenute e dei giorni di effettivo utilizzo dell'area.

Articolo 5

Procedura

1. L'Amministrazione, per favorire l'utilizzo dell'area da parte delle associazioni residenti, in via prioritaria, e dei partiti e/o movimenti politici e istituzioni scolastiche residenti, in subordine, concerta diritto di prelazione sulla prenotazione dell'area rispetto alle associazioni e istituzioni scolastiche non residenti, i partiti e/o movimenti politici non residenti e i privati cittadini, rispettando comunque quest'ordine di precedenza. Per l'esercizio di tale diritto vanno rispettati i termini precisati nei successivi commi.
2. Le richieste andranno redatte sull'apposito modulo compilato in tutte le sue parti: al fine della concessione in uso dell'area, fa fede quanto indicato e sottoscritto nella domanda dal richiedente. È fatta salva la possibilità di ritenere le richieste non ammissibili se incomplete e/o inesatte.
3. Le associazioni residenti che intendono avvalersi del diritto di prelazione devono presentare la richiesta di concessione dell'area per le manifestazioni da effettuare nell'anno stesso entro il mese di febbraio. Il termine è perentorio, per cui, ai fini del diritto di prelazione, non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima del 2 gennaio e dopo il 28 febbraio.
4. Le istituzioni scolastiche e i partiti e/o movimenti politici residenti che intendono avvalersi del diritto di prelazione devono presentare la richiesta per la concessione dell'area nel mese di marzo di ciascun anno per le manifestazioni da effettuare nell'anno stesso. Il termine è perentorio, per cui, ai fini del diritto di prelazione, non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima del 1 marzo e dopo il 31 marzo.
5. Le associazioni e le istituzioni scolastiche non residenti, i partiti e/o movimenti politici non residenti e i privati cittadini, ma anche i partiti e/o movimenti politici, le associazioni e le istituzioni scolastiche locali che non hanno voluto usufruire del diritto di prelazione, possono presentare le domande per la concessione dell'area dal 1 di aprile di ciascun anno per le manifestazioni da effettuare nell'anno stesso e in ogni caso 30 giorni prima dell'utilizzo dell'area.
6. Al fine di evitare sovrapposizioni di date già stabilite e per poter presentare la richiesta, il calendario degli utilizzi dell'area sarà disponibile l'ufficio protocollo del comune o suo sito internet comunale dal primo di aprile.

Articolo 6

Viabilità

1. L'Amministrazione, per ogni manifestazione di qualsiasi entità istituirà il divieto di sosta su entrambi i lati della carreggiata di Via Della Gioventù e tale ordinanza verrà comunicata agli organi preposti al controllo (vigili urbani-carabinieri). Resta evidente che il controllo primario e la responsabilità rimane in carico al concessionario.
2. Per manifestazioni con presunto numero di visitatori superiore a 500 unità, l'Amministrazione oltre all'ordinanza di cui al punto 1, istituirà il divieto di transito su tutta la Via Della Gioventù con esclusione di tale divieto ai residenti e allo staff organizzativo e i mezzi di soccorso. Anche questa ordinanza sarà trasmessa comunicata agli organi preposti al controllo (vigili urbani- carabinieri). Resta evidente che il controllo primario e la responsabilità rimane in carico al concessionario.
3. Per ogni tipo di manifestazione, l'amministrazione metterà a disposizione il prato sito in Via Ingnoli come parcheggio provvisorio. Rimane a carico del concessionario il controllo e la responsabilità di tale parcheggio.

Articolo 7

Orari ed emissioni sonore

Ogni tipo di manifestazione o intrattenimento che interessa quest'area non potrà protrarsi oltre le ore 01:00. A partire dalle ore 24:00 dovrà essere sospesa ogni attività di intrattenimento che produce emissioni sonore. Non potranno essere superati i limiti di emissione sonora previsti dalla zonizzazione acustica comunale. Eventuali deroghe al presente articolo è soggetto ad autorizzazione della Giunta Comunale.

Articolo 8

Revoca richiesta di utilizzo

L'eventuale disdetta della richiesta di utilizzo dell'area dovrà pervenire entro il termine massimo di giorni 7 dalla data prevista di inizio della concessione in uso.

In caso di presentazione della disdetta oltre il termine, sarà comunque dovuto il pagamento dell'intero corrispettivo per i giorni autorizzati"

Articolo 9

Regole e divieti

E' espressamente VIETATO: di fumare nei locali, di usare le attrezzature in modo improprio, di sporcare i muri e rovinare gli arredi, utilizzare strutture o introdursi in spazi non espressamente richiesti e concessi, appendere striscioni o manifesti pubblicitari senza preventivo nulla osta, introdurre materiali ingombranti e/o pericolosi e/o infiammabili, asportare o modificare la segnaletica di sicurezza e di divieto presenti nella struttura, spegnere o manipolare in qualunque modo gli impianti interni ed esterni, sub-concedere a terzi l'autorizzazione all'utilizzo delle strutture. Per tutto ciò che qui non è espresso, si richiama la D.G.C. del 27/03/2019. A questo articolo farà riferimento anche quello relativo ai possibili sopralluoghi che l'Amministrazione Comunale, o suo incaricato, avrà la facoltà di esperire durante lo svolgimento delle attività.

Articolo 10

Sopralluoghi

Il personale incaricato dall'Amministrazione Comunale potrà accedere in ogni momento ai locali ed agli spazi concessi per verificare il corretto uso degli stessi e a tutti gli obblighi di legge, cercando nel contempo di arrecare il minor disturbo possibile al concessionario. Il personale incaricato, qualora riscontrasse la mancata osservanza di quanto prescritto nel predetto regolamento, farà segnalazione all'ufficio competente che provvederà, dandone comunicazione scritta, a trattenere la cauzione precedentemente versata. Nel caso di gravi violazioni o di mancanza dei requisiti di sicurezza e di ordine pubblico gli incaricati dell'Amministrazione, previo ricorso all'intervento delle forze dell'ordine, potranno interrompere le attività in corso e revocare immediatamente la concessione degli spazi.

Articolo 11

Divieto di riproduzione delle chiavi

Il concessionario dovrà accettare espressamente, sotto la propria personale responsabilità, all'atto di consegna delle chiavi e firmando il verbale di consegna, di non riprodurre copia delle chiavi e a riconsegnarle al termine dell'uso autorizzato.

Articolo 12

Norma transitoria

Ad un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento verrà effettuata una verifica sull'efficace disciplina dell'attività normata.

Articolo 13

Documentazione

Si allega al presente regolamento: modulo di richiesta area – modulo fac-simile verbale di consegna dell'area polivalente - modulo fac-simile verbale di riconsegna dell'area polivalente – D.G.C. n. 32 del 27/03/2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Varallo Pombia, _____

Per il Comune di Varallo Pombia

Per il concessionario

Alleghiamo alla presente documento di identità del firmatario concessionario.